



FILIALI A RISCHIO PARALISI

Dal 1 dicembre annullate le abilitazioni ai colleghi Assistenti alla Clientela. Senza adeguati interventi organizzativi, in queste realtà, si rischia la paralisi operativa.

Nel corso dell'incontro con le Relazioni Sindacali del 18 dicembre, in occasione della presentazione dei dati della semestrale, le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno nuovamente segnalato le criticità e le contraddizioni del Nuovo Modello Organizzativo di Filiale, con particolare riferimento alla situazione delle Filiali di piccola dimensione, non strutturate.

Dal 1 Dicembre, infatti, sono state annullate le abilitazioni operative dei colleghi con incarico di Assistenti alla Clientela (Percorso Mifid, Negoziazione Titoli, Fondi e Gestioni Patrimoniali nonché Operazioni di finanziamento con valutazione della capacità restituiva). Questo provvedimento ha immediatamente generato forti difficoltà operative, tensioni crescenti tra il personale e con la clientela, in particolare nelle Filiali che, in ragione della ridotta dimensione, non possono avvalersi della presenza di Gestori.

In queste realtà, in caso di assenza o momentanea impossibilità del Direttore a dar corso alle operazioni, si rischia il blocco operativo e non si riesce a dare rapide risposte alle richieste della clientela la quale, ovviamente, non è affatto disposta a farsi carico delle disfunzioni organizzative dell'azienda.

Come spesso accade in situazioni di difficoltà oggettiva e in carenza di alternative disponibili, **in alcuni casi** si adottano soluzioni "fatte in casa", **molto rischiose**: in assenza del Direttore ovvero del Gestore Famiglia (dove ne è prevista l'assegnazione), l'Assistente alla Clientela opera con la matricola dei suddetti soggetti per eseguire operazioni per le quali non è abilitato. Abbiamo sottolineato la gravità di questo fenomeno ai Rappresentanti Aziendali e richiesto immediati provvedimenti organizzativi per assicurare la piena operatività di tutta la rete in condizioni di totale sicurezza e tutela per tutti i dipendenti. Non è accettabile, a nostro giudizio, che le incongruenze e le criticità di un sistema organizzativo pensato e attuato dall'azienda vengano scaricate sui dipendenti in termini disciplinari e/o di rivalsa patrimoniale. **Al tempo stesso invitiamo tutti i colleghi ad astenersi da operare con matricola altrui, in violazione della normativa di servizio.**

LE PRIME RISPOSTE DELL'AZIENDA

I Rappresentanti Aziendali, nel prendere atto delle segnalazioni di criticità da noi segnalate e dopo aver manifestato un certo stupore ed incredulità in riferimento all'uso "promiscuo delle matricole", hanno dichiarato che:

- Dal 1° dicembre effettivamente sono state annullate le abilitazioni in deroga agli Assistenti alla Clientela e, contemporaneamente, è stata assegnata in via transitoria la facoltà ai Direttori di attribuirne solo alcune al suddetto personale in possesso di specifiche competenze.
- Nell'intento di mettere ordine e di garantire una gestione razionale ed omogenea, nonché la regolarità operativa, l'attribuzione dei Profili (cioè il pacchetto complessivo delle singole abilitazioni) agli Assistenti alla Clientela **viene deciso dall'Area**, dopo un'attenta valutazione individuale dei requisiti del destinatario e del contesto organizzativo della Filiale.
- La nuova normativa, ancora in corso di preparazione, in materia di poteri, nomina e trattamenti economici del Sostituto del Direttore, fornirà ulteriori strumenti di intervento sull'organizzazione del lavoro e contribuirà a garantire la continuità operativa della Filiale.
- L'utilizzo "promiscuo" delle matricole è vietato dalla normativa di servizio e non può mai essere considerato una soluzione da utilizzare a fronte di un eventuale stato di necessità.

Invitiamo tutti i colleghi a segnalare alle Organizzazioni Sindacali particolari situazioni di difficoltà, tenuto conto della nostra volontà di incalzare costantemente l'Azienda **affinché venga garantita la sicurezza del personale e l'operatività delle Filiali.**

Le Segreterie di Coordinamento

DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UILCA

Padova, 21/12/2009